



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-103.0.0.-34

L'anno 2023 il giorno 25 del mese di Maggio il sottoscritto Bisso Gianluca in qualita' di dirigente di Direzione Segreteria Generale E Organi Istituzionali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 E SS. MM. E II., PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE INTEGRALE IN DIRETTA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – CIG Z003B4AE1C

Adottata il 25/05/2023
Esecutiva dal 02/06/2023

25/05/2023

BISSO GIANLUCA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-103.0.0.-34

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 E SS. MM. E II., PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE INTEGRALE IN DIRETTA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – CIG Z003B4AE1C

IL DIRETTORE

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e ss. mm. e ii., in particolare l’art. 107, funzioni e responsabilità della dirigenza, gli artt. 183 e 191, impegni di spesa e l’art. 192, determina a contrarre;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss. mm. e ii., in particolare l’art. 4, comma 2, funzioni e responsabilità dirigenziali;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm. e ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss. mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e ss. mm. e ii. in particolare, gli artt. 32, fasi delle procedure di affidamento e 36, comma 2, lettera b), contratti sottosoglia;
- le Linee Guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate da ultimo con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 a seguito dell’entrata in vigore del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno, n. 55;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, “*Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*”, in particolare l’articolo 26, relativo agli obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione;
- il Regolamento UE del 27 aprile 2016 n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- lo *Statuto* del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e successivamente modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 29 giugno 2021, in particolare gli artt. 77 e 80, funzione dirigenziale e competenze dei dirigenti;
- il *Regolamento di contabilità* del Comune di Genova, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4 marzo 1996 e successivamente modificato da ultimo con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09 gennaio 2018;
- il *Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati* del Comune di Genova, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 21 settembre 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 27 dicembre 2022 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17 marzo 2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 12 maggio 2023 “VII Variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025” che ha integrato il capitolo 335 “Acquisizione di servizi” con ulteriori euro 20.000,00 per l’anno 2023 ed euro 15.000,00 per l’anno 2024;

Premesso che:

- il Comune di Genova, nell’ottica di perseguire la trasparenza e la pubblicità della propria attività istituzionale, si è avvalso nel corso degli ultimi anni di un servizio di ripresa televisiva e trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio comunale attraverso una emittente televisiva locale, rendendo fruibili la trasmissione delle stesse anche attraverso lo *streaming* dai canali social e dal sito istituzionale dell’Ente;
- è intenzione del Comune di Genova continuare ad offrire ai cittadini questo servizio per favorire l’informazione relativa all’attività istituzionale amministrativa;

Considerato che il contratto di affidamento inerente al servizio di ripresa televisiva e trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio comunale, aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 2021-103.0.0.-18 adottata il 26 maggio 2021 e resa esecutiva dal 28 maggio 2021

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

all'emittente **Telenord S.R.L.** con sede in Via XX Settembre, 41/3 – 16121 Genova (GE) – C.F. - P.I. 00945590107, è in scadenza il 31 luglio 2023 e che si rende necessario procedere a garantire la continuità dello svolgimento del predetto servizio mediante nuovo affidamento;

Dato atto che in data 24 maggio 2023 con nota prot. n. 231853 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Vilma Lagorio, in servizio presso la Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali, che ha sottoscritto dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 6 bis della Legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Approvata la relazione del RUP redatta in data 24 maggio 2023, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 3);

Dato atto che alla data del presente atto non sono attive convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e ss. mm. e ii., aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

Stabilito che il suddetto appalto è strutturato in un unico lotto, in quanto trattasi di servizio che richiede una esecuzione omogenea ed unitaria e che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto sono regolate dalle *Condizioni Particolari di Servizio* allegate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1) e dalla *Lettera di invito*, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2);

Rilevato che l'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", così come convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, consente di operare affidamenti diretti e procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 139.000,00;

Dato atto che:

- l'articolo 36, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii., prevede che per lo svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, le stazioni appaltanti possano procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MePA);
- nel MePA non è presente alcuna categoria merceologica corrispondente al servizio in oggetto;

Ritenuto opportuno indire una procedura negoziata tramite la Piattaforma Telematica del Comune di Genova accessibile alla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> invitando tutti i soggetti iscritti al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC);

Dato atto, altresì, che alla data del presente provvedimento risultano inserite nell'elenco ufficiale delle emittenti radiotelevisive private della Regione Liguria iscritte al Registro degli Operatori di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Comunicazione (ROC), come da nota prot. n. 2023/356870 del 27 aprile 2023, pervenuta dal CORECOM Liguria, nostro prot. n. 188181 del 28 aprile 2023, venticinque imprese e precisamente:

RAGIONE SOCIALE	MARCHIO TV	CODICE FISCALE	INDIRIZZO PEC
P.T.V. – Programmazioni Televisive S.p.A.	Primocanale	06146120156	primocanale@arubapec.it
Telenord S.p.A.	Telenord	00945590107	contabilita@pec.telenord.it
Fondazione Autonoma di Religione Stella dell'Evangelizzazione	Teleradiopace 1	90057480106	teleradiopacstv@pec.it
Telecitv SRL	Telecitv	00425070067	telecitv@postacert.com
Media Group Srl	Telegenova	13428550159	telegenovaproduction@pec.it
T.L.S. Tele Liguria Sud Società Cooperativa Radio Televisione Cattolica	TLS – Tele Liguria Sud	01014880114	teleliguriasud@ticertifica.it
P.T.V. - Programmazioni Televisive SpA	Primocanale - Primopiano	06146120156	primocanale@arubapec.it
Telecolor s.r.l.	È TV Liguria	00899860191	telecolorspa@legalmail.it
Canale Italia Extra	Canale Italia s.r.l.	00607860277	canaleitalia@pec.it
T.L.T. Srl	Telecupole	00534020045	ilt@cert.dag.it
Entella Tv Srl	Entella TV	00195830997	entellatv@pec.it
V.C.R. s.r.l.	7+ Channel	01307160067	italia8@postacert.com
Primantenna Srl	Primantenna	01126050069	amministratore.primantenna@pec.it
SVI TV Italiane srl	Auto del giorno	10547830967	svitvitaliane@legalmail.it
SVI TV Italiane srl	Telereporter	10547830967	svitvitaliane@legalmail.it
Rete 7 Spa	Rete 7 HD	05327330014	rete7@pec.it
T.L.S. Tele Liguria Sud Società Cooperativa Radio Televisione Cattolica	Luna TV	01014880114	teleliguriasud@ticertifica.it
Fondazione Autonoma di Religione Stella dell'Evangelizzazione	Teleradiopace 2	90057480106	teleradiopacstv@pec.it
Media Group Srl	Italia 7 Liguria	13428550159	Netweek@legalmail.it
SVI TV Italiane srl	Italia 8 prestige	10547830967	svitvitaliane@legalmail.it
SVI TV Italiane srl	TRS	10547830967	svitvitaliane@legalmail.it
Associazione AMA Liguria	Ama Liguria	90077330109	amaliguria@pec.it
BMP Srl Società Benefit	111 TV	02535770065	bmpsrlsocietabenefit@pec.it
70.80 TV	Associazione Radio TV 4.0		

Accertato altresì che l'emittente 70.80 TV risulta titolare di una concessione per radiodiffusione sonora in ambito locale;

Tenuto conto che:

- il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti è uno dei principi fissati dall'articolo 36 del Codice dei Contratti Pubblici;
- le linee guida n. 4 di ANAC, al punto 3.7 hanno specificato le modalità di applicazione del principio di rotazione negli affidamenti diretti, di cui all'articolo 36, comma 1, del D.Lgs. 50/2016

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

e ss. mm. e ii., prevedendo la possibilità di invitare eccezionalmente il contraente uscente nelle seguenti situazioni: “... *in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l’affidamento o il reinvido al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell’aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l’affidabilità dell’operatore economico e l’idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso*”;

Considerato peraltro opportuno invitare anche l’emittente Telenord attuale affidataria del servizio in oggetto, in relazione alla peculiarità del mercato di tale servizio, in ragione del fatto che nelle ultime quattro procedure per l’affidamento dello stesso (anno 2015, anno 2017, anno 2019 e anno 2021), è stata presentata un’unica offerta da parte di Telenord ed in ragione, infine, che tale emittente ha fornito il servizio in modo soddisfacente per il Comune;

Ritenuto pertanto necessario indire una procedura negoziata telematica, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., per individuare il fornitore del servizio di ripresa televisiva e trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio comunale, per la durata di ventiquattro mesi, per un importo a base di gara pari ad euro 35.700,00 oltre IVA al 22% ed euro 300,00, oltre IVA al 22%, per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, per un totale di euro 36.000,00 oltre IVA al 22% per un totale di euro 43.920,00;

Ritenuto altresì necessario stabilire che il criterio di aggiudicazione da adottarsi, ai sensi degli artt. 36, comma 9-bis, e 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., sia quello del minor prezzo;

Ritenuto inoltre di stabilire che si procederà all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Dato atto che, trattandosi di servizio da svolgersi all’interno dei locali di pertinenza del Comune di Genova, l’analisi svolta al fine di individuare i possibili rischi da interferenze ha evidenziato, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che i costi posti a carico della ditta aggiudicataria, relativamente agli oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenziali, sono stimati presuntivamente in euro 300,00;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta da Vilma Lagorio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri;

DISPONE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

1. **di indire** una procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., per l'acquisizione del servizio di ripresa televisiva e trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio comunale;
2. **di procedere** tramite la Piattaforma Telematica del Comune di Genova accessibile alla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> invitando tutti i soggetti iscritti al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC);
3. **di invitare** alla procedura di gara tutti gli Operatori di Comunicazione indicati dal CORECOM, ed elencati in premessa, escludendo 70.80 TV in quanto risulta titolare di una concessione per radiodiffusione sonora in ambito locale;
4. **di stabilire** che l'importo a base di gara sia pari ad euro 35.7000,00, oltre IVA al 22% ed euro 300,00, oltre IVA al 22%, per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, per un totale di euro 36.000,00 oltre IVA al 22% per un totale di **euro 43.920,00**, per la durata di venti quattro mesi per il servizio di ripresa televisiva e trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio comunale. Il Corrispettivo è da intendersi a corpo;
5. **di approvare** le *Condizioni Particolari di Servizio* (Allegato 1) che disciplinano le modalità del servizio di cui al punto 1), e la *Lettera di Invito* (Allegato 2) che disciplina le procedure di gara, allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
6. **di approvare** l'accordo sul trattamento dei dati, che viene allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 4) inoltrandone copia, ad avvenuta aggiudicazione, all'ufficio del DPO: dpo@comune.genova.it;
7. **di approvare** lo schema di Contratto (Allegato 5), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. **di stabilire** che il suddetto appalto sia strutturato in un unico lotto, in quanto trattasi di servizio che richiede una esecuzione omogenea ed unitaria e che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto siano regolate dalle suddette Condizioni Particolari del servizio e Lettera di invito;
9. **di stabilire** che il criterio di aggiudicazione da adottarsi, ai sensi degli artt. 36, comma 9-bis, e 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., sia quello del minor prezzo;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

10. **di rinviare** a successivo provvedimento l'approvazione delle risultanze della procedura di selezione del fornitore e dell'aggiudicazione del servizio per la durata di ventiquattro mesi, stabilendo di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
11. **di dare atto** che sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza stimati in euro 300,00 oltre IVA al 22%;
12. **di allegare** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la relazione tecnico-illustrativa del servizio redatta dal RUP, ai sensi dell'articolo 23, comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii (Allegato 3);
13. **di allegare**, altresì, i seguenti documenti che dovranno essere compilati dagli offerenti nell'apposita procedura telematica:
 - Documento di Gara Unico Europea (DGUE) (Allegato 6);
 - Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE (Allegato 7);
14. **di prenotare** l'importo di **euro 43.920,00** IVA inclusa, al **capitolo 335** "Acquisizione di servizi" C.d.C. 15.6.29, **P.d.C. U 1.03.02.99.999** "Altri servizi n.a.c." ripartendolo come di seguito indicato:
 - **euro 9.150,00** Bilancio 2023 (**IMP. 2023/10439**)
 - **euro 21.960,00** Bilancio 2024 (**IMP. 2024/21960**),
 - **euro 12.810,00** Bilancio 2025 (**IMP. 2025/216**);
15. **di dare atto** che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore
Dott. Gianluca Bisso



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-103.0.0.-34
AD OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA
2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 E SS. MM. E II., PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO
DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE INTEGRALE IN DIRETTA DELLE SEDUTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE – CIG Z003B4AE1C

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

**SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE INTEGRALE IN DIRETTA
DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI GENOVA**

CIG Z003B4AE1C

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Costituisce oggetto delle presenti “*Condizioni particolari di servizio*” il servizio di ripresa televisiva e trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio comunale di Genova e l’archiviazione delle trasmissioni stesse, così come meglio precisato nell’articolo 8 “*Caratteristiche e modalità dell’esecuzione del servizio*”.
2. La Civica Amministrazione renderà disponibile presso il proprio sito la registrazione di ciascuna seduta consiliare.
3. Le condizioni particolari di servizio contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato con l’aggiudicataria.
4. Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso riferimento alla ulteriore documentazione allegata alla procedura di gara, alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.
5. I successivi articoli 2 e 8 stabiliscono il valore del servizio e le attrezzature minime necessarie allo svolgimento del servizio in oggetto.
6. Il presente affidamento è stato strutturato in un unico lotto in quanto trattasi di servizio che richiede una esecuzione omogenea ed unitaria.
7. CIG: Z003B4AE1C
8. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Dott.ssa Vilma Lagorio, Funzionario Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali; e-mail: vlagorio@comune.genova.it.

ARTICOLO 2 VALORE DEL SERVIZIO

1. L’importo stimato del servizio posto a base di gara è pari ad euro 35.700,00 oltre IVA al 22%, ed euro 300,00 oltre IVA al 22%, per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.
2. Il corrispettivo, per il servizio oggetto della presente gara, è da intendersi a corpo.

ARTICOLO 3 IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

1. L’importo complessivo del contratto, per il periodo di validità, sarà il prezzo offerto dall’impresa aggiudicataria.
2. La durata del contratto è pari a ventiquattro mesi con decorrenza dal 01 agosto 2023 e termine il 31 luglio 2025. In caso di interruzione delle attività del Consiglio comunale e sue articolazioni, dovuta a disposizioni di legge, il servizio deve intendersi sospeso e non sarà corrisposto alcun emolumento all’aggiudicatario per il periodo di sospensione. In tal caso la durata del contratto è estesa per un periodo pari alla sospensione delle attività.
3. L’importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d’obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria, ai sensi dell’articolo 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e/o sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all’aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all’offerta presentata, fino ad un massimo complessivo pari all’importo di aggiudicazione.

ARTICOLO 4

PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC

1. Ai sensi dell'articolo 2 della Deliberazione dell'ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Consulta i documenti", le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi per gare il cui importo posto a base di gara è inferiore ad euro 40.000,00.

ARTICOLO 5

CAUZIONE PROVVISORIA

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii., la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii..

ARTICOLO 6

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

1. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'articolo 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 *con il criterio del minor prezzo*.
2. Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate o superiori alla base d'asta.
3. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, purché risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
4. Si rende noto che ai sensi dell'art. 1 comma del D.L. 76/2020 , che introduce modifiche all'art. 97 (offerte anormalmente basse) del D.Lgs 50/2016 (Codice dei contratti) in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

ARTICOLO 7

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

1. La procedura negoziata telematica verrà effettuata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a, del D.Lgs. 50/2016 e verrà svolta attraverso la Piattaforma Telematica del Comune di Genova accessibile alla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>.
2. I concorrenti per essere ammessi alla presente gara, oltre ad essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 dovranno essere iscritti, per attività inserenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (CCIAA) e al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC).
3. I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti attraverso il portale appalti del Comune di Genova, entro il termine indicato in procedura.

ARTICOLO 8

CARATTERISTICHE E MODALITÀ DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di cui alle presenti “*Condizioni particolari di servizio*” consiste nella ripresa televisiva e nella trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio comunale.
2. Fermo restando quanto previsto al comma 1, l’Amministrazione si riserva di richiedere altresì, in casi eccezionali, con 48 ore di anticipo, la ripresa televisiva di eventi di natura istituzionale diversi dalle sedute consiliari, che si svolgano nella sala consiliare o in altre sedi istituzionali senza che questo comporti oneri in capo alla stessa.
3. Il servizio dovrà essere reso avvalendosi di personale qualificato e di strumentazione propria, assicurando altresì le riprese dell’interprete della lingua dei segni italiana (LIS) messo a disposizione dall’Amministrazione.
4. La trasmissione delle sedute consiliari avverrà in diretta ed in chiaro, sia attraverso il canale televisivo del digitale terrestre utilizzato dall’emittente come meglio precisato ai successivi commi 6 e 7 del presente articolo, sia attraverso la diffusione in *streaming* dello stesso segnale, fruibile dal sito istituzionale della civica Amministrazione.
5. L’aggiudicatario deve disporre di tutte le apparecchiature necessarie, tra cui almeno quattro telecamere, per le riprese televisive delle sedute Consiliari, ivi comprese quelle dedicate all’interprete della lingua dei segni italiana (LIS), installarle nella sala consiliare con modalità da concordare e collocare, negli appositi spazi, le eventuali ulteriori apparecchiature necessarie all’esecuzione del servizio. In particolare, dovrà essere installato, a cura e spese dell’aggiudicatario, un manufatto metallico per consentire le riprese frontali in sala consiliare al fine di eliminare eventuali rischi da interferenza con il pubblico che accede nella sala consiliare, come meglio descritto nel documento allegato in calce alle presenti “*Condizioni particolari di servizio*”.
6. L’aggiudicatario deve riprendere l’interprete della lingua dei segni italiana mettendo a disposizione la strumentazione e i supporti necessari con una postazione in sala consiliare e trasmetterne contestualmente le immagini in un riquadro di dimensioni adeguate, durante tutta la durata delle sedute.
7. Le sedute del Consiglio comunale sono trasmesse integralmente, in chiaro ed in diretta e devono poter essere ricevute, almeno su tutto il territorio comunale, sul canale televisivo digitale terrestre che l’assegnatario indicherà all’atto dell’accettazione del servizio e che si impegna ad utilizzare stabilmente per tutta la durata del contratto ed essere accessibili in modalità *streaming* dal sito istituzionale del Comune di Genova in licenza CC 3.0 non commerciale – condivisa allo stesso modo (CC BY-NC-SA). Nel caso di impossibilità tecnica ovvero dovuta a cause non preventivabili sarà consentito all’assegnatario effettuare la trasmissione televisiva su canale digitale terrestre diverso da quello stabilmente utilizzato ovvero sul sito internet dell’emittente, previ accordi con l’Ufficio Stampa e l’Ufficio Consiglio del Comune di Genova. Sarà, altresì, cura dell’emittente informare il pubblico mediante avviso (striscia informativa) recante informazioni in merito alla trasmissione della seduta. L’avviso deve comparire sullo schermo dell’emittente assegnataria per tutto il periodo di durata della seduta consiliare.

L’aggiudicatario provvede anche alla trasmissione in *streaming* sul canale Facebook del Comune di Genova.
8. La trasmissione TV della seduta consiliare sarà replicata sul canale digitale terrestre individuato dalla ditta aggiudicataria, dedicato stabilmente alle trasmissioni delle sedute consiliari, almeno una volta, il giorno successivo. Deve essere assicurata la possibilità di rendere fruibili le trasmissioni con un servizio *on demand* dal sito istituzionale del Comune di Genova.

9. Durante la trasmissione in diretta televisiva ed in *streaming* non potrà essere effettuata alcuna inserzione o interruzione pubblicitaria e nessuna pubblicità dovrà comparire nelle registrazioni archiviate e fruibili *on demand* sul sito istituzionale del Comune di Genova.
10. La ditta aggiudicataria dovrà rendere fruibile la trasmissione delle sedute, in modalità *streaming*, sul sito Internet Istituzionale del Comune di Genova ovvero sul sito web che verrà identificato dall'Ente al momento dell'affidamento, mediante l'utilizzo delle funzionalità previste dal linguaggio HTML (Tag EMBED); il codice di incorporamento fornito non dovrà contenere tag di tipo <iframe> ma dovrà sfruttare i tag di tipo <object>; i filmati dovranno avere una risoluzione minima pari a 240x180 Pixels con un bitRate minimo di 150 Kbps e comunque sufficiente a rendere sempre comprensibile la componente audio.
11. La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare attrezzature tecniche e strumentali idonee a rendere fruibili le riprese delle sedute consiliari in diretta sul web e alla successiva archiviazione su infrastrutture da essa gestite al fine di consentirne la visione *on demand*.
12. La ditta aggiudicataria dovrà garantire che i servizi in *streaming* e *on demand* siano erogati utilizzando un canale in uplink verso Internet con una banda minima di 30 Mbps.
13. La trasmissione in diretta *streaming on line* e *on demand* (archivio delle riprese) dovrà essere fruibile dai principali sistemi operativi (Windows, Linux, Mac/OS) e dai browsers più diffusi (Microsoft Edge, Mozilla Firefox, Apple Safari, Google Chrome) nonché dai dispositivi mobili più comuni ivi compresi sistemi su piattaforme Android e Apple/IOS utilizzando esclusivamente plug-in di visualizzazione gratuiti.
14. Nel caso di prolungamento della seduta consiliare oltre l'orario previsto, la trasmissione televisiva in diretta della seduta consiliare dovrà comunque essere garantita. È data facoltà all'aggiudicatario di proseguire la trasmissione in diretta secondo le modalità individuate al comma 7 del presente articolo.
15. L'aggiudicatario potrà diffondere in *streaming* le singole sedute del Consiglio comunale anche sul proprio sito internet, con l'indicazione del logo del Comune e secondo le indicazioni di cui al presente articolo.
16. Ai fini di cui al comma 1 si specifica che:
 - a. le sedute del Consiglio comunale si svolgono un giorno lavorativo della settimana, di norma coincidente con il martedì pomeriggio, durano mediamente n. 5 ore dalle ore 14.00 alle ore 19.00, con eventuale prosecuzione o maggiore frequenza settimanale in occasione di particolari argomenti posti all'Ordine del Giorno (es: approvazione del Bilancio). Il numero medio di sedute del Consiglio comunale è di circa quattro per mese, per un totale annuo stimato di 50 sedute;
 - b. in caso di riunioni del Consiglio per qualunque motivo convocate in giorno diverso dall'ordinario ovvero in orario anticipato o posticipato, l'Amministrazione ne darà comunicazione alla ditta aggiudicataria, di norma con almeno un giorno di preavviso;
 - c. le eventuali sospensioni dei lavori di breve durata, che dovessero verificarsi durante le sedute, verranno conteggiate come servizio svolto.
17. Il personale dovrà essere presente a partire da un quarto d'ora prima dell'inizio dei lavori consiliari.

ARTICOLO 9 CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'impresa a cui viene affidato il servizio, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "*Condizioni particolari di servizio*".
2. La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale.
3. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 93, comma 7, espressamente richiamato dall'articolo 103, comma 1.
4. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'articolo 103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
5. La mancata costituzione della garanzia entro dieci giorni dalla comunicazione dell'assegnazione del servizio determina la revoca dell'affidamento.
6. La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quella del relativo contratto.
7. La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.
8. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.
9. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
10. La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ARTICOLO 10 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. La ditta aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia, delle indicazioni riportate nelle presenti "*Condizioni particolari di servizio*", secondo i termini e le

modalità contenute nell'offerta presentata e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dal Comune di Genova.

2. La ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con la dicitura di cui all'articolo 9 del D.P.R. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta.
3. La ditta aggiudicataria si impegna espressamente a fornire la massima collaborazione agli uffici dell'Ente durante tutto il periodo contrattuale per espletare nel miglior modo possibile l'incarico assegnato.
4. La ditta aggiudicataria, all'avvio dei lavori, si impegna a nominare un "*Capo Progetto Servizio*" con il compito di rappresentare e impegnare la ditta aggiudicataria nella fase esecutiva dell'appalto. Nell'ambito dello svolgimento del servizio, il personale occupato della ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
5. La ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare, con un congruo anticipo di almeno 48 ore, all'Ufficio Stampa e all'Ufficio Consiglio del Comune di Genova qualsiasi modifica che possa intervenire nella gestione organizzativa e della messa in onda della programmazione. In casi eccezionali debitamente motivati dall'aggiudicatario, e comunicati con congruo anticipo di almeno 48 ore, l'Ufficio Stampa e/o l'Ufficio Consiglio del Comune di Genova potranno autorizzare l'aggiudicatario ad effettuare la trasmissione televisiva su canale digitale terrestre diverso da quello stabilito.
6. La ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale di Lavoro e negli Accordi Integrativi, Territoriali ed Aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essa si impegna a trasmettere al Comune di Genova, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.
7. La ditta è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.
8. La ditta aggiudicataria dovrà eseguire il servizio affidato in maniera da non causare interferenze di carattere tecnico-funzionale, che rechino pregiudizio alla tutela della salute e della sicurezza delle persone a qualsiasi titolo presenti, con le attività del Consiglio Comunale ovvero causare possibili interruzioni o disfunzioni derivanti da fattori tecnici.
9. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria
10. La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

11. La ditta e l'Amministrazione si impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.
12. La ditta assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.
13. La ditta aggiudicataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.
14. La suddetta ditta si impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere se non attraverso i sistemi previsti nelle presenti "*Condizioni particolari di servizio*" e negli atti di gara, la documentazione audio-video acquisita durante le sedute consiliari che deve considerarsi di proprietà comunale.
15. L'emittente dovrà consegnare, entro i tre giorni successivi alla registrazione della seduta, una copia del servizio su supporto dvd.
16. La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione del Comune le registrazioni delle sedute in modo da garantire la realizzabilità di un archivio organizzato per seduta. La ditta dovrà fornire gli elementi necessari per la pubblicazione della registrazione video della seduta nell'archivio entro due giorni lavorativi dall'evento.
17. Tutti gli archivi relativi alle registrazioni delle sedute vanno considerati proprietà del Comune di Genova, la ditta aggiudicataria dovrà tutelarne l'integrità e la corretta conservazione secondo le norme vigenti.
18. È fatto obbligo all'azienda aggiudicataria di restituire, alla scadenza contrattuale, tutti gli archivi delle registrazioni acquisite.
19. La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, presso l'aula consiliare, una uscita di segnale in formato analogico (CVBS) al fine di poter disporre comunque, da parte dell'Ente, del contenuto audio/video in diretta.
20. Al fine di consentire il monitoraggio della fruizione dei servizi di *streaming* in diretta e *on demand* da parte degli utenti, l'aggiudicatario dovrà produrre e fornire con modalità da concordarsi, resoconti periodici che consentano di rilevare dati statistici sull'utilizzo del servizio (es. numero di accessi).
21. L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
22. L'aggiudicatario non deve trasmettere né in diretta né in occasione della replica alcuna immagine della trasmissione che - in quanto contraria al pubblico decoro o pudore o lesiva della privacy delle persone - possa in qualsiasi modo minare o svilire la valenza istituzionale delle sedute del Consiglio comunale. Non potrà essere trasmessa alcuna immagine e/o conversazione durante i momenti di sospensione della seduta, salvo quanto indicato al successivo comma 23.
23. Durante le interruzioni delle riprese delle sedute consiliari, dovute a sospensione dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà mandare in onda - per il solo tempo della durata della sospensione - eventuali comunicazioni di carattere strettamente istituzionale fornite dall'Ufficio Stampa dell'Amministrazione comunale o con la stessa preventivamente concordate, quali informazioni sulle attività promosse dalla civica Amministrazione, la programmazione museale e/o teatrale

cittadina, eventuali avvisi di carattere meteorologico o di pubblica utilità, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione.

24. È facoltà del Comune di Genova verificare in qualsiasi momento l'adeguatezza delle immagini trasmesse durante le sedute consiliari, vietandone la trasmissione qualora si dovesse ricadere nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 22 e 23.
25. L'aggiudicatario dovrà evitare qualsiasi interferenza causata dalle apparecchiature utilizzate per l'espletamento del servizio con il sistema integrato multimediale per la votazione elettronica ed il sistema di registrazione audio installato presso la sala del Consiglio Comunale.
26. La ditta affidataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di euro 16,00.

ARTICOLO 11 IMPEGNI DEL COMUNE DI GENOVA

1. Il Comune di Genova nomina un Responsabile Unico del Procedimento con il compito di rappresentare l'Ente nella fase esecutiva del contratto nei confronti del fornitore, di garantire il rispetto delle esigenze e delle priorità del Comune e curare la supervisione ed il controllo dell'avanzamento del servizio e la rispondenza dello stesso a quanto previsto dalle presenti "Condizioni particolari di servizio".

ARTICOLO 12 IMPEGNI RECIPROCI SULLA PROTEZIONE DEI DATI

1. Le Parti si impegnano, per quanto di competenza, alla puntuale applicazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE "*Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e di quanto previsto dal Decreto legislativo delegato 10/08/2018 n. 101 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*".
2. La Civica Amministrazione, in qualità di "Titolare del trattamento" di dati personali, impegna la ditta aggiudicataria a sottoscrivere l'"Accordo sul trattamento dei dati", ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 21 settembre 2021, in relazione all'oggetto del contratto.

ARTICOLO 13 SICUREZZA

1. È fatto obbligo all'impresa appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

2. L'impresa appaltatrice deve comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. n 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'impresa appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.
3. La ditta e l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii., all'atto dell'assegnazione del servizio, valuteranno congiuntamente con i rispettivi responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione le misure e le procedure da adottare durante lo svolgimento delle attività, sottoscrivendo il Verbale di Cooperazione e Coordinamento e il DUVRI.

ARTICOLO 14

D.U.V.R.I.

1. Trattandosi di servizio da svolgersi all'interno dei locali di pertinenza del Comune di Genova è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, è quindi necessario provvedere alla redazione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).
2. I costi della sicurezza sono quantificati in euro 300,00 oltre IVA al 22%.

ARTICOLO 15

RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE R.C.T.

1. I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento dal Comune di Genova o da terzi, saranno assunti dall'impresa affidataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni
2. La ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad euro 500.000,00.

ARTICOLO 16

VERIFICHE E CONTROLLI

1. La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli sulla corretta esecuzione del servizio e sulla completa osservanza delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nelle presenti "*Condizioni particolari di servizio*" e dalle vigenti disposizioni in materia.
2. In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.
3. Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente documento nonché alle modalità di svolgimento del servizio al successivo Contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni

rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

4. La ditta aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore.
5. Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.

ARTICOLO 17

PENALITÀ

1. Il Comune di Genova potrà applicare le penali di seguito riportate in caso di prestazione non conforme a quanto previsto nelle presenti “*Condizioni particolari di servizio*” come di seguito indicato:
 - a. euro 100,00 (cento/00) per il ritardo fino a 30 minuti nell'avvio delle riprese televisive rispetto all'ora fissata nella convocazione del Consiglio, ovvero per l'anticipata interruzione del servizio di ripresa televisiva fino a 30 minuti rispetto alla durata della seduta consiliare;
 - b. euro 200,00 (duecento/00) per ogni ulteriore frazione di 30 minuti di ritardo nell'avvio delle riprese televisive rispetto all'ora fissata nella convocazione del Consiglio, ovvero per ogni ulteriore anticipata interruzione del servizio di ripresa televisiva fino a 30 minuti rispetto alla durata della seduta consiliare;
 - c. euro 50,00 (cinquanta/00) per il ritardo di n. 1 giorno nell'invio degli elementi necessari per la pubblicazione della registrazione video della seduta nell'archivio;
 - d. euro 100 (cento/00) per ogni ulteriore giorno di ritardo nell'invio degli elementi necessari per la pubblicazione della registrazione video della seduta nell'archivio;
 - e. per l'omessa trasmissione in *streaming* delle sedute:
 - euro 200,00 (duecento/00) per l'omessa trasmissione in *streaming* di ogni seduta per un massimo di due eventi nel periodo contrattuale;
 - euro 400,00 (quattrocento/00) per l'omessa trasmissione in *streaming* di ogni seduta per i successivi quattro eventi nel periodo contrattuale;
 - euro 1.000,00 (mille/00) per l'omessa trasmissione in *streaming* di ogni seduta per tutti gli eventi successivi.
 - f. euro 1.000,00 (mille/00) per perdita, danneggiamento o omessa archiviazione di una seduta;
 - g. sino ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni altra violazione contrattuale in ordine alle prestazioni di ripresa televisiva e messa in onda della trasmissione.
2. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione rispetto alla quale l'impresa affidataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni in forma scritta entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della suddetta nota di contestazione.
3. La penale verrà applicata ad insindacabile giudizio dell'Ente dopo aver valutato le eventuali motivazioni dell'impresa.
4. Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile. Le penali verranno irrogate mediante comunicazione scritta all'esecutore del contratto a mezzo PEC, e il relativo importo verrà dedotto dai compensi spettanti; ove questi non siano sufficienti, il responsabile procederà all'incameramento, parziale o integrale, della

cauzione. Le suddette penali sono cumulabili tra loro. Le penali dovranno essere comunicate entro sessanta giorni dall'inadempimento o inesatto adempimento.

5. Fatta salva l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni imputabili a colpe dell'aggiudicatario.
6. L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla già menzionata percentuale, troverà applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 18 ESECUZIONE IN DANNO

1. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti "*Condizioni particolari di servizio*", l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, qualora l'inosservanza della tempistica di esecuzione di cui alle precedenti disposizioni comporti un grave pregiudizio all'Amministrazione, la stessa, previa comunicazione all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto.
2. Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

ARTICOLO 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. È facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.
2. In particolare, si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo cinque inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla ditta aggiudicataria nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.
3. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:
 - a. sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e ss. mm. e ii.;
 - b. grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
 - c. falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

4. Nelle ipotesi di cui al comma precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.
5. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento
6. Si procederà altresì alla risoluzione del contratto:
 - a. per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori
 - b. in caso di cancellazione dell'emittente televisiva dal Registro Operatori della Comunicazione. In tal caso la risoluzione del contratto decorrerà dal giorno indicato nel provvedimento specifico.
7. L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ARTICOLO 20 FATTURE, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

1. La ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica mensile posticipata per un ammontare pari ad un ventiquattresimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. 244/2007 articolo 1, commi da 209 a 213, e da D.M. 55/2013, intestata a Comune di Genova – Direzione di Area Organi Istituzionali – Via Garibaldi, 9 - C.F. 00856930102 indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: TCPTER.
2. Oltre a detto Codice Univoco la fattura dovrà contenere: gli estremi del provvedimento di aggiudicazione, il codice CIG assegnato all'affidamento, il numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'articolo 21 del D.P.R. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale, IBAN conto dedicato, ecc.), l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.
3. La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema.
4. Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'IVA esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.
5. La liquidazione delle fatture è subordinata:
 - all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
 - all'attestazione di regolare esecuzione del servizio.
6. L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

7. In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'aggiudicatario, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.
8. Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.
9. L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.
10. In applicazione di quanto previsto dall'articolo 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare, su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

ARTICOLO 21 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3, Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Aggiudicataria è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di stipula.
2. L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare all'Amministrazione, entro sette giorni, ogni eventuale variazione relativa ai già menzionati conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.
3. L'Aggiudicataria è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.
4. L'Aggiudicataria trasmetterà i già menzionati contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto articolo 3, comma 9, Legge 136/10.
5. L'Aggiudicataria darà immediata comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 22 SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'articolo 105 del D.lgs 50/2016.
2. L'impresa partecipante deve dichiarare nell'offerta la parte di prestazione che intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge disposti dall'art 105 del predetto decreto.

ARTICOLO 23
DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

ARTICOLO 24
CESSIONE DEL CREDITO

1. È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ARTICOLO 25
CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

1. La ditta partecipante dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Stazione Appaltante nei confronti dei medesimi aggiudicatari.

ARTICOLO 26
REVISIONE DEI PREZZI

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale, i corrispettivi contrattuali dovuti all'Appaltatore sono oggetto di revisione ai sensi dell'art. 106, co. I, lett. a), del Codice, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10% rispetto al prezzo complessivo di contratto, sulla base di un'istruttoria condotta in considerazione della variazione dei costi standard ovvero, in mancanza, dell'indice FOI, per la parte eccedente detta percentuale.

ARTICOLO 27
FORO COMPETENTE

1. Autorità cui è possibile ricorrere: TAR LIGURIA Via – Fogliensi 2-4 16145 Genova (GE).
Termini di presentazione del ricorso: 30 (trenta) giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.
2. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ARTICOLO 28
ONERI E SPESE

1. Sono a carico della ditta aggiudicataria gli oneri di bollo, tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali.

ARTICOLO 29 RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti “*Condizioni particolari di servizio*”, valgono, in quanto compatibili, le norme del Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.) e, in quanto applicabili, le norme del Codice civile.

ARTICOLO 30 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all’espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l’affidamento dell’appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all’aggiudicatario, per la stipula e l’esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l’attribuzione dell’incarico, ovvero la stipula, la gestione e l’esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (articolo 6 par. 1 lett. b del GDPR);
- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (articolo 6 par. 1 lett. c del GDPR);
- necessità del trattamento per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (articolo 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l’espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di

esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- all'Autorità nazionale anticorruzione;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

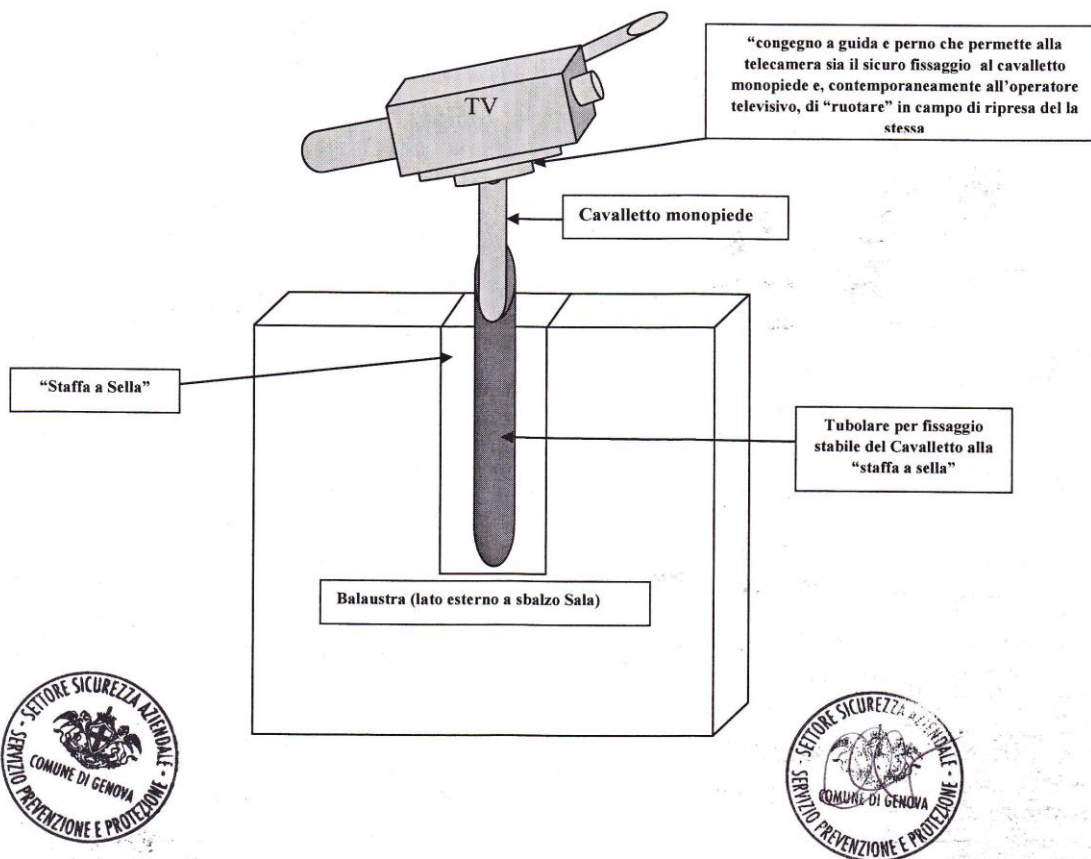
Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'articolo 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo articolo 79.

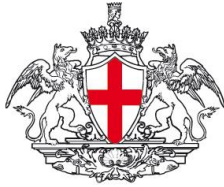
Manufatto metallico realizzato per consentire e riprese frontali Sala Consiliare

(bozza ipotesi staffa a sella)

Il posizionamento è previsto al centro ed a sbalzo della balaustra: il fissaggio deve essere stabile (es.: a "sella balaustra") e permettere di fissare stabilmente, entro il supporto tubolare, il "cavalletto monopiede", alla cui sommità è posto il "congegno a guida e perno che permette alla telecamera sia il sicuro fissaggio al cavalletto monopiede e, contemporaneamente all'operatore televisivo, di "ruotare" in campo di ripresa della stessa, in conformità delle esigenze di regia televisiva, riprendendo frontalmente Sindaco e Giunta.



AM/SupportoRipresaTV_SalaRossa_180912.doc



COMUNE DI GENOVA

Prot.: protocollo informatico

Genova, data del protocollo

Spett.le Impresa

LETTERA D'INVITO
GARA TELEMATICA XXX

Oggetto: Procedura negoziata per l'affidamento del SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE INTEGRALE IN DIRETTA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA

Con la presente lettera codesta Impresa è formalmente invitata a concorrere alla procedura negoziata di cui all'oggetto, regolata dalle *Condizioni particolari di Servizio* allegate alla presente, sulla base delle informazioni, indicazioni e regole di gara di seguito precisate:

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e tipo di amministrazione aggiudicatrice

COMUNE di GENOVA – Ente locale territoriale.

Indirizzo internet www.comune.genova.it

Informazioni di carattere amministrativo: Direzione di Area Organi Istituzionali - Via Garibaldi 9 Genova 16124 Tel. 010.5572444

posta elettronica certificata: comunegenova@postemailcertificata.it

Si precisa peraltro che le informazioni inerenti al presente appalto dovranno essere richieste tramite il portale telematico il cui indirizzo è infra indicato.

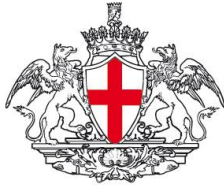
Dirigente di riferimento: dott. Gianluca Bisso - Direttore della Direzione di Area Organi Istituzionali - Telefono: 010 55 72 782 - Cellulare: 329 2104944 - e-mail: bgisso@comune.genova.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Vilma Lagorio - Funzionario Responsabile Ufficio Gestione Fondi Gruppi consiliari - Albo Pretorio e pubblicazione atti anche di soggetti esterni - Archivio dei Provvedimenti del Comune - Telefono: 010 55 72 296 - Cellulare: 338 3639508 - e-mail: vlagorio@comune.genova.it

PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.



COMUNE DI GENOVA

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alle regole di gara e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscano la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina dedicata alla presente procedura, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi i tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

La presente procedura di affidamento è del tipo "riservato", ossia seguente un invito a presentare offerta da parte della Stazione Appaltante a un numero ristretto di operatori economici.

La piattaforma prevede la comunicazione dell'invito mediante mail/PEC; tuttavia, l'operatore economico è invitato a utilizzare unicamente il Portale Appalti della piattaforma telematica per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura di affidamento (richieste chiarimenti, invio documenti, presentazione dell'offerta, ecc.). L'operatore economico dovrà, pertanto, accedere all'Area riservata del portale per disporre delle funzionalità utili alla presentazione dell'offerta.



COMUNE DI GENOVA

Dopo aver effettuato l'accesso all'area riservata, nella sezione Area personale che compare dopo l'accesso, l'operatore economico troverà in "Comunicazioni" tra le "comunicazioni ricevute" la lettera di invito già ricevuta tramite mail/PEC.

La procedura di gara sarà interamente telematica, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> con le modalità e nei termini di seguito riportati, voce "Accesso area riservata".

Vedasi manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti".

Dalla home page del portale è disponibile un link "Assistenza tecnica" da cui aprire un form di assistenza, che verrà gestita dal supporto tecnico esterno di Maggioli.

Avvertenze relative all'accesso al portale telematico:

Al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo *browser* di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout".

Tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti".

Nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso.

Codice tributo per il versamento della marca da bollo sull'offerta (F24 - 2501).

In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

OGGETTO, DURATA e IMPORTO dell'APPALTO.

In esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali n. adottata il ed esecutiva in data, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di seguito denominato Codice, al conferimento in appalto del servizio di ripresa televisiva e trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio Comunale, secondo quanto previsto nelle *Condizioni Particolari di Servizio* allegate alla determinazione dirigenziale sopra citata.

Con la medesima determina dirigenziale si è stabilito che la procedura di gara sarà interamente telematica, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, con le modalità e nei termini sopra riportati, voce "Accesso area riservata".

L'operatore invitato potrà procedere con la presentazione della propria offerta seguendo le istruzioni contenute nella "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" scaricabile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> sezione "Informazioni", voce "Istruzioni e manuali".

NUMERO GARA XXX

CIG Z003B4AE1C

DURATA: 24 mesi, dal 01 agosto 2023 al 31 luglio 2025

VARIANTI: non ammesse.



COMUNE DI GENOVA

IMPORTO A BASE DI GARA:

Importo appalto: euro 36.000,00 di cui: euro 300,00 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA. L'importo su cui opera il ribasso percentuale che sarà offerto è pertanto di euro 35.700,00.

Il corrispettivo, per il servizio oggetto della presente gara, è da intendersi a corpo.

Il presente appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto trattasi di servizio che richiede una esecuzione omogenea e unitaria.

SOGGETTI AMMESSI:

Le Imprese partecipanti, indicate dal CORECOM, iscritte al registro Operatori della Comunicazione della Liguria dovranno essere in possesso, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice.

Si ribadisce che la gara sarà interamente gestita con sistemi telematici, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui ai moduli inseriti sul portale.

Ai sensi dell'art. 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice meglio dettagliati nel modello DGUE predisposto per la presente procedura di gara e disponibile sul portale di gestione telematica della procedura di gara.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

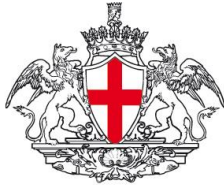
Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ex ART. 48

DEL CODICE: L'impresa invitata potrà partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese (quale mandataria) oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre singolarmente le dichiarazioni di cui modello DGUE sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria, che dovrà essere ai sensi del comma 11 del predetto art. 48 l'impresa invitata, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 48 del Codice e dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento), con la precisazione che



COMUNE DI GENOVA

comunque ai sensi dell'art. 83 comma 8 del Codice l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE: Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del Codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione dei lavori, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata a eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.

Sia il Consorzio che la/e Consorziate/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al modello DGUE, compilato per le parti di pertinenza.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova altresì applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice e art. 94 del Regolamento.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA O DI AFFITTO, DI TRASFORMAZIONE, D'INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE: Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione d'azienda o di ramo d'azienda o da affitto, da trasformazione, da incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la trasmissione della presente lettera di invito, il concorrente è invitato a includere, tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società cedente, affittante, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente alla trasmissione della presente lettera di invito, ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.

SOPRALLUOGO:

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso l'aula consiliare, con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla presente procedura di gara. La richiesta dovrà indicare l'indirizzo/numero di fax e/o posta elettronica, cui indirizzare la convocazione nonché il numero dei partecipanti al sopralluogo (preferibilmente un solo soggetto per impresa richiedente) indicando per ogni partecipante nome e cognome e il titolo (es. Legale rappresentante, procuratore, dipendente).

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni stabiliti e comunicati dalla stazione appaltante con un minimo di tre giorni in anticipo e secondo le modalità operative che verranno di seguito indicate. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico



COMUNE DI GENOVA

concorrente o da un soggetto diverso purché munito di procura notarile. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti anzi indicati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori, a pena d'esclusione.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico indicato come esecutore dei lavori. Identificazione delle persone che si recano per effettuare la visita dei luoghi:

- il legale rappresentante è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- il procuratore speciale a mezzo carta di identità e in forza di procura a mezzo atto notarile da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- il dipendente dell'impresa concorrente a mezzo carta di identità e autocertificazione che attesti la sua qualità di dipendente, o dichiarazione resa dal legale rappresentante, o documentazione equipollente da consegnare in copia in sede di sopralluogo (a titolo esemplificativo estratto UNILAV).

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al personale che ne verbalizzerà l'esatta presenza e rilascerà copia dell'attestato di visita dei luoghi. Ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento di avvenuto sopralluogo (eventualmente inserito, in copia semplice, nella documentazione amministrativa all'interno della Busta A: documentazione amministrativa). A tutela della concorrenza è vietato a uno stesso concorrente di partecipare a più di un sopralluogo e a una stessa persona fisica di partecipare a più di un sopralluogo in rappresentanza di diversi concorrenti.

Il sopralluogo andrà effettuato, entro e NON oltre 3 giorni solari prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, contattando:

Dott.ssa Vilma Lagorio Funzionario in servizio presso la Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali Telefono 010-5572296 – e-mail: vlagorio@comune.genova.it

PAGAMENTI: secondo le indicazioni delle *Condizioni Particolari di Servizio* approvate con la predetta determinazione dirigenziale. I pagamenti relativi alla presente commessa saranno effettuati esclusivamente mediante l'emissione di bonifico bancario o postale presso Istituto Bancario o Poste Italiane o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti ex L. 136/2010, indicando nella causale il C.I.G. che identifica il presente intervento.

L'appaltatore è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG e il Codice Univoco Ufficio (IPA). In caso di variazione del codice IPA lo stesso verrà comunicato tempestivamente, tramite PEC, all'Impresa aggiudicataria.

CONTRIBUTO ANAC

Ai sensi dell'articolo 2 della Deliberazione dell'ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Consulta i documenti", le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi per gare il cui importo posto a base di gara è inferiore ad euro 40.000,00.

GARANZIA PROVVISORIA: nella presente procedura è prevista l'**esenzione dalla presentazione della garanzia provvisoria** da parte degli operatori economici partecipanti (procedure sottosoglia indette entro il 30 giugno 2023 ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020).



COMUNE DI GENOVA

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Codice, secondo il criterio del **minor prezzo**.

PROCEDURA DI GARA

Nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, si procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno superato la verifica di cui sopra.

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono sanabili e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti all'offerta.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno entrare nell'area riservata della piattaforma informatica e nella sezione procedure di interesse, richieste di offerta, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto. Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

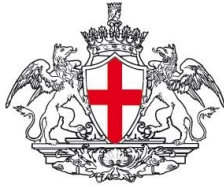
- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B - Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 50 MB per ciascuna Busta telematica.

BUSTA telematica A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

In una prima busta telematica dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- il modello DGUE;
- il modulo dichiarazione integrativa DGUE;
- copia del documento "Condizioni particolari di servizio", debitamente sottoscritto con firma digitale dal Legale Rappresentante per presa visione e accettazione;
- visura del Certificato di Iscrizione al Registro delle Imprese;



COMUNE DI GENOVA

- dichiarazione di subappalto;
- informativa privacy;
- gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I. o di Consorzio;
- eventuale copia della procura (generale o speciale);
- scansione verbale sopralluogo.

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

BUSTA telematica B: OFFERTA ECONOMICA

In tale seconda busta telematica dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica generata automaticamente dalla Piattaforma.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d'offerta. Il modulo d'offerta dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica B - Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modello F24 attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni della presente lettera di invito e degli allegati ad essa annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il **PLICO telematico**, formato secondo le istruzioni e modalità contenute nella presente lettera d'invito dovrà pervenire **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12:00 del giorno 2023.**

MODALITÀ di APERTURA delle offerte: la procedura si terrà in seduta pubblica il **giorno 2023 - ore 9:30**, presso una sala del Comune di Genova.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sulla piattaforma telematica fino a quattro giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte, purché pervengano in tempo utile e comunque **entro sei giorni** antecedenti la data di scadenza del predetto termine.

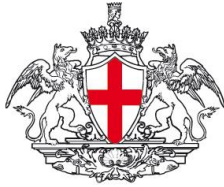
AGGIUDICAZIONE

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti ai requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.

ALTRE INFORMAZIONI

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni della presente lettera di invito e delle Condizioni particolari di servizio.



COMUNE DI GENOVA

Si specifica che l'appaltatore dovrà stipulare, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice, polizza di assicurazione per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione del servizio a causa del danneggiamento totale o parziale di impianti o opere, anche preesistenti, con somma assicurata pari all'importo contrattuale, che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di euro 500.000,00. La Civica Amministrazione si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Si rammenta che tutte le imprese, ai sensi dell'art. 105 comma 4 del codice dovranno indicare nell'ambito dell'offerta i servizi che intendono subappaltare a terzi, pena il diniego dell'autorizzazione.

Si rammentano inoltre gli obblighi dell'impresa aggiudicataria di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, meglio indicati nello Schema di Contratto.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante ed i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del Codice.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Il Direttore
Dott. Gianluca Bisso
(Documento firmato digitalmente)



RELAZIONE DEL RUP

ILLUSTRAZIONE TECNICO ORGANIZZATIVA DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE INTEGRALE IN DIRETTA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

FINALITÀ ED OBIETTIVI PERSEGUITI

Il Comune di Genova, nel corso degli ultimi anni, nell'ottica di perseguire la trasparenza e la pubblicità della propria attività istituzionale, si è avvalso di un servizio di ripresa televisiva e trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio comunale attraverso una emittente televisiva locale, rendendo fruibili la trasmissione delle stesse anche attraverso lo *streaming* dai canali social e dal sito istituzionale dell'Ente.

L'attuale affidamento del servizio scade il 31 luglio 2023.

Si ritiene pertanto necessario provvedere a indire apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., al fine di continuare ad offrire ai cittadini questo servizio favorendo l'informazione relativa all'attività istituzionale amministrativa.

Si ritiene, altresì, necessario redigere un documento di specifiche denominato "*Condizioni particolari di servizio*" nel quale verranno dettagliate le modalità di affidamento ed esecuzione del servizio secondo l'analisi di seguito effettuata.

ESIGENZE DEL SERVIZIO DAL PUNTO DI VISTA TECNICO

Le riprese televisive delle sedute del Consiglio comunale sono effettuate dall'aggiudicatario avvalendosi di personale qualificato e di strumentazione propria, assicurando altresì le riprese dell'interprete della lingua dei segni italiana (LIS) messo a disposizione dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario deve disporre di tutte le apparecchiature necessarie, tra cui almeno quattro telecamere, per le riprese televisive delle sedute Consiliari, ivi comprese quelle dedicate all'interprete della lingua dei segni italiana (LIS), installarle nella sala consiliare con modalità da concordare e collocare, negli appositi spazi, le eventuali ulteriori apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio.

In particolare, dovrà essere installato, a cura e spese dell'aggiudicatario, un manufatto metallico per consentire le riprese frontali in sala consiliare al fine di eliminare eventuali rischi da interferenza con il pubblico che accede nella sala consiliare.

Le sedute del Consiglio comunale sono trasmesse integralmente, in chiaro ed in diretta e devono poter essere ricevute, almeno su tutto il territorio comunale, sul canale televisivo digitale terrestre che l'assegnatario indicherà all'atto dell'accettazione del servizio e che si impegna ad utilizzare stabilmente per tutta la durata del contratto, ed essere accessibili in modalità *streaming* dal sito istituzionale del Comune di Genova in licenza CC 3.0 non commerciale – condivisa allo stesso modo (CC BY-NC-SA). Nel caso di impossibilità tecnica ovvero dovuta a cause non preventivabili sarà consentito all'assegnatario effettuare la trasmissione televisiva su canale digitale terrestre diverso da quello stabilmente utilizzato ovvero sul sito internet dell'emittente, previ accordi con l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Consiglio del Comune di Genova. Sarà, altresì, cura dell'emittente



COMUNE DI GENOVA

informare il pubblico, mediante avviso (striscia informativa) recante informazioni in merito alla trasmissione della seduta. L'avviso deve comparire sullo schermo dell'emittente assegnataria per tutto il periodo di durata della seduta consiliare.

La trasmissione TV della seduta consiliare sarà replicata sul canale digitale terrestre individuato dalla ditta aggiudicataria, dedicato stabilmente alle trasmissioni delle sedute consiliari, almeno una volta, il giorno successivo. Deve essere assicurata la possibilità di rendere fruibili le trasmissioni con un servizio *on demand* dal sito istituzionale del Comune di Genova.

QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA

L'importo stimato del servizio, per la durata pari a ventiquattro mesi, ammonta ad euro 35.700,00 oltre IVA al 22%, ed euro 300,00 oltre IVA al 22%, per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo, per il servizio oggetto della presente gara, è da intendersi a corpo.

L'importo complessivo del contratto, per il periodo di validità, sarà il prezzo offerto dall'impresa aggiudicataria.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e/o sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all'offerta presentata, fino ad un massimo complessivo pari all'importo di aggiudicazione.

La spesa per il servizio trova copertura finanziaria al capitolo 335.

COSTI DELLA SICUREZZA

Trattandosi di servizio da svolgersi all'interno dei locali di pertinenza del Comune di Genova è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, è quindi necessario provvedere alla redazione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

I costi della sicurezza sono quantificati in euro 300,00 oltre IVA al 22%.

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

Il servizio a corpo è stimato in euro 36.000,00, oltre IVA al 22% per un totale di euro 43.920,00 per ventiquattro mesi.

TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

La procedura negoziata verrà svolta attraverso la Piattaforma Telematica del Comune di Genova accessibile alla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, in quanto nel Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA) non è presente alcuna categoria merceologica corrispondente al servizio in oggetto.



È stata verificata l'assenza di Convenzioni CONSIP per il servizio richiesto.

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

Il presente appalto è stato strutturato in un unico lotto in quanto trattasi di servizio che richiede una esecuzione omogenea ed unitaria.

Alla procedura negoziata telematica saranno invitati tutti i soggetti iscritti al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC), come da comunicazione del CORECOM Liguria, pervenuta in data 27 aprile 2023, prot. n. 2023/356870, nostro prot. n. 188181 del 28 aprile 2023.

Si ritiene peraltro opportuno invitare anche l'emittente Telenord attuale affidataria del servizio in oggetto, in relazione alla peculiarità del mercato di tale servizio, in ragione del fatto che nelle ultime quattro procedure per l'affidamento dello stesso (anno 2015, anno 2017, anno 2019 e anno 2021), è stata presentata un'unica offerta da parte di Telenord ed in ragione, infine, che tale emittente ha fornito il servizio in modo soddisfacente per il Comune.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'articolo 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 *con il criterio del minor prezzo*, viste le caratteristiche tecniche del servizio e la sua natura unitaria.

CONTRATTO

Esperate le procedure di rito, la Civica Amministrazione procederà alla sottoscrizione del contratto.

PRIVACY

È necessario sottoscrivere l'"Accordo sul trattamento dei dati", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 21 settembre 2021, in relazione all'oggetto del contratto.

Genova, 24 maggio 2023

Il responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Vilma Lagorio
(Documento firmato digitalmente)

Accordo sul trattamento dei dati con clausole contrattuali minime
ai sensi dell'art. 28 del regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, titolare autonomo del trattamento, di seguito "Amministrazione" con sede legale in via Garibaldi, 9, 16124, Genova, P.IVA/C.F. 00856930102, rappresentata per il presente atto da [nome e cognome, ruolo del dirigente] della Direzione [indicare la direzione]

e

la Società [ragione sociale], in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale [luogo, indirizzo, P.IVA/C.F.], di seguito "Responsabile";

Considerato che

- il dirigente ai sensi dell'art. 6, c. 2 del regolamento comunale 78/2021 ha individuato e contrattualizzato il presente prestatore di servizi mediante un contratto avente ad oggetto la fornitura del servizio di [indicare il servizio richiamato nella determinazione dirigenziale];
- in esecuzione di detto contratto e dei suoi allegati [indicare il contratto di servizio], documenti tutti facenti parte integrante e sostanziale del presente accordo, il dirigente nomina il prestatore di servizi quale responsabile del trattamento, in quanto le attività affidate comportano il trattamento di dati personali per conto della Civica Amministrazione;

Ciò considerato, il dirigente:

- procede in conformità all'art. 28 del GDPR e agli artt. 5, comma 3, lett. g) e 6 del regolamento comunale 78/2021 con la sottoscrizione dell'accordo con la Società, come riportato in epigrafe, quale Responsabile del trattamento, che presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- adotta il presente accordo che potrebbe essere approvato anche con la determinazione dirigenziale che approva il contratto.

La nomina del Responsabile del trattamento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria.

Il Responsabile del trattamento si impegna ad attenersi alle istruzioni documentate impartite dal Titolare del trattamento nel pieno rispetto di quanto imposto dall'art. 28 del GDPR.

ISTRUZIONI DOCUMENTATE

Il Responsabile del trattamento si impegna a:

- trattare i dati soltanto su istruzione documentate nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR;
- trattare i dati personali soltanto su istruzioni documentate anche nel caso di trasferimento dei dati verso un Paese terzo o un'Organizzazione internazionale;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- adottare tutte le misure richieste dall'art. 32 del GDPR, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Capo III del GDPR;
 - mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni da parte del Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
 - assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
 - su scelta del Titolare del trattamento, alla scadenza dell'incarico, cancellare oppure restituire tutti i dati personali e cancellare le copie esistenti, ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. g) del GDPR, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
 - mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie in modo da consentire a quest'ultimo di poter dimostrare il rispetto degli obblighi di trasparenza e informativi degli artt. 12 e seguenti del GDPR, nonché contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni;
 - informare immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a parere del Responsabile del trattamento, un'istruzione violi disposizioni comunitarie e nazionali relative alla protezione dei dati;
 - aderire, ai sensi dell'art. 40 e seguenti del GDPR, a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione, ove approvati.

Il Responsabile del trattamento qualora intenda avvalersi di altro Responsabile del trattamento (cd. sub responsabile) dovrà richiedere al Titolare del trattamento un'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 28, paragrafi 2 e 4 del GDPR. Nell'autorizzazione il Responsabile del trattamento dichiara che l'altro Responsabile del trattamento presenta le garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, non inferiori a quelle garantite con l'accettazione della nomina di Responsabile del trattamento.

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano i presupposti richiesti dall'art. 30 del GDPR, predispone, aggiorna e conserva un Registro delle attività di trattamento.

Il Responsabile del trattamento è consapevole che gli impegni assunti con la presente nomina si intendono a titolo non oneroso.

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo, si fa espresso riferimento alla normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Il presente accordo è assoggettato a imposta di bollo ai sensi dell'allegato A – Tariffa, art. 2 [Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni, descrizioni, constatazioni e inventari] del D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Il Titolare del trattamento
(firmato digitalmente)

Il Responsabile del trattamento
per integrale accettazione
(firmato digitalmente)

COMUNE DI GENOVA

=°=°=°=

Contratto fra il Comune di Genova e l'Impresa per
l'esecuzione del servizio di ripresa televisiva e trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio
comunale – CIG Z003B4AE1C

=°=°=°=

SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemila ventitré, il giorno del mese di, in Genova, con la presente
scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso

tra

Il COMUNE DI GENOVA, con sede in Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato
dal Dott. Gianluca BISSO, nato a il domiciliato presso la sede Comunale, nella
qualità di Direttore della Direzione di Area Organi Istituzionali,

e

l'Impresa in seguito denominata, con sede
in, Via, CAP, Partita IVA,
Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di
..... n., rappresentata da
..... nato a il
..... e domiciliato presso la sede dell'Impresa, nella qualità di
..... munito degli idonei poteri a quanto infra.

Premesso

che in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali n. 2023-103.0.0.-... del, esecutiva ai sensi di legge, è stata autorizzata ed espletata una gara mediante procedura negoziata telematica, per l'affidamento del servizio di ripresa televisiva e trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio comunale e che in base alle risultanze della gara predetta, con Determinazione Dirigenziale della Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali n. 2023-103.0.0.-... in data il servizio è stato affidato all'Impresa per essere risultata prima nella graduatoria formatasi, avendo presentato l'offerta biennale di euro oltre IVA; che sono stati esperiti i controlli di legge e non sono risultate irregolarità contributive, né alcuna violazione di cui all'art. 80 del D.L.gs 50/2016 a carico dell'Impresa;

Richiamati

Tutti gli obblighi ed oneri a carico dell'impresa aggiudicataria, esplicitamente dichiarati nelle Condizioni particolari di servizio per l'affidamento del servizio di ripresa televisiva e trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio comunale, allegate alla determinazione dirigenziale di affidamento, costituiscono parte integrante del presente contratto che l'Impresa accetta e si impegna ad onorare; Quanto sopra premesso e richiamato, le Parti sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del contratto

Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, affida all'Impresa che, come sopra costituita, accetta senza riserva alcuna il servizio di ripresa televisiva e trasmissione integrale in diretta delle sedute del Consiglio comunale e l'archiviazione delle trasmissioni stesse come meglio precisato nelle Condizioni particolari di servizio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2023.103.0.0.- del

Art. 2 – Ammontare e durata del contratto

L'importo complessivo del servizio assegnato ammonta ad euro

(.....) oltre IVA 22%.

Il servizio ha durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dal 01.08.2023, pertanto scadrà il 31.07.2025.

In caso di interruzione delle attività del Consiglio comunale e sue articolazioni, dovuta a disposizioni di legge, il servizio deve intendersi sospeso e non sarà corrisposto alcun emolumento all'aggiudicatario per il periodo di sospensione. In tal caso la durata del contratto è estesa per un periodo pari alla sospensione delle attività.

Art. 3 – Modalità di conferimento e gestione del servizio

Il servizio viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e per quanto non da esso disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi oneri e modalità dedotti e risultanti dalle Condizioni particolari di servizio che l'Impresa dichiara di conoscere e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Art. 4 – Articolazione del servizio

L'esecuzione del servizio dovrà essere effettuata secondo quanto disposto dalle Condizioni particolari di servizio e in particolare agli artt. 8 "Caratteristiche e modalità dell'esecuzione del servizio" e 10 "Obblighi dell'aggiudicatario".

In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali, a carico dell'Impresa saranno applicate le penalità previste dall'art. 17 delle Condizioni particolari di servizio, riservandosi il Comune di risolvere il contratto, in danno della Società stessa, ai sensi dell'art. 1456 – II comma – del Codice Civile.

Art. 5 – Pagamenti

Il pagamento avverrà secondo quanto previsto dagli art. 20 “Fatture, liquidazioni e pagamenti” e 21

“Tracciabilità dei flussi finanziari” delle Condizioni particolari di servizio.

Il pagamento avverrà, previo accertamento delle prestazioni effettuate, su presentazione di fattura

elettronica mensile posticipata intestata a Comune di Genova C.F. 00856930102 – Direzione di Area

Organi Istituzionali, Via Garibaldi, 9 16124 Genova con l’indicazione dettagliata del servizio prestato.

La fatturazione verrà sospesa in occasione delle sospensioni del servizio previste all’Art. 3 delle

Condizioni particolari di servizio.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data

di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

A tal fine farà fede il protocollo della piattaforma elettronica della Direzione di Area Organi Istituzionali

dedicata al ricevimento delle fatture elettroniche, previa verifica della corretta esecuzione delle

prestazioni e della regolarità contributiva dell’Aggiudicataria nei confronti dell’INPS e dell’INAIL

(DURC).

L’importo di ogni fattura dovrà essere pari a 1/24mo dell’importo offerto in sede di gara, corrispondente

al corrispettivo mensile per il servizio reso; detto importo sarà altresì comprensivo della quota

proporzionale (1/24mo) relativa agli oneri della sicurezza posti a base di gara.

In applicazione di quanto previsto dall’articolo 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.,

dall’importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l’eventuale

intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte

dell’esecutore. In particolare, su ogni fattura dovrà essere indicato l’imponibile decurtato dello 0,50%,

indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di

liquidazione finale, dopo l’approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di

regolarità contabile, l'impresa aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50%

non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca Codice IBAN dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

La persona titolare o delegata ad operare sul suddetto conto bancario è: nato a il Codice Fiscale

L'Impresa s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010.

Art. 6 – Garanzia Fidejussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali l'Impresa aggiudicataria ha presentato polizza fidejussoria n. del rilasciata da per l'importo di euro, pari al 10% del contratto.

Detta garanzia (cauzione) resterà vincolata per tutta la durata del servizio e fino a quando sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

Il Comune può richiedere alla Società la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 7 – Responsabilità verso terzi e assicurazione

L'Impresa aggiudicataria si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo; essa ha presentato alla Direzione di Area Organi Istituzionali la polizza assicurativa n. stipulata con, così come previsto all'art. 15 delle Condizioni particolari di servizio, che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione del servizio nonché garanzia per responsabilità civile verso terzi.

Art. 8 – Capo Progetto Servizio

L'impresa come sopra costituita, dichiara che il servizio oggetto del presente contratto, verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità di che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune.

Art. 9 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'Impresa aggiudicataria è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale del lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni, comprese le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 10 – Sicurezza e salute dei lavoratori

L'Impresa aggiudicataria dichiara e garantisce di aver valutato i rischi specifici inerenti all'esecuzione del servizio e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel Decreto legislativo 81/2008 e ss.mm. e ii..

Art. 11 – Elezione domicilio

Ai sensi della presente scrittura privata l'impresa elegge domicilio in

Art. 12 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.

Art. 13 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria che, come sopra costituita, vi si obbliga.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131

“Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro” all'art. 5.

Art. 14 – Impegni reciproci sulla protezione dei dati

Le Parti si impegnano, per quanto di competenza, alla puntuale applicazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e di quanto previsto dal Decreto legislativo delegato 10/08/2018 n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

La Civica Amministrazione, in qualità di “Titolare del trattamento” di dati personali, e l'Impresa hanno sottoscritto l'“Accordo sul trattamento dei dati”, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento generale (UE)

2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy

approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 21 settembre 2021, in relazione all'oggetto

del contratto.

(firma)

(firma)

.....

Gianluca Bisso

(Documento firmato digitalmente)

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 6

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE INTEGRALE IN DIRETTA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	Z003B4AE1C

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
⁽²⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
⁽³⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁵⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁶⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁷⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁸⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽⁸⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽⁹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾
2.	Corruzione ⁽¹¹⁾
3.	Frode ⁽¹²⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁵⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁶⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁷⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹²⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹³⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁴⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹⁸⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²¹⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²²⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²³⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (24)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁵⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁶⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁸⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(32) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁵⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁷⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽³⁸⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁶⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴⁰⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE
INTEGRALE IN DIRETTA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(CIG Z003B4AE1C)**

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all’oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 – let. g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- che l’impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d’appalto elencate all’art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett. b-bis) comma 5 lett. f-bis) e f-ter)

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d’amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli delle Condizioni particolari di fornitura che accetta senza condizione o riserva alcuna;
 - b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);

- di essere edotto e di accettare senza condizioni che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA)".

Con riferimento all'Art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n.

165/2001.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 190/2012) in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione) sono sottoposti alla informazione antimafia prevista dell'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011, presso le Prefetture competenti.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP, per il tramite della Stazione Unica Appaltante (per i lavori), richiedono le informazioni antimafia per i subappalti ed i subcontratti di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 (centomila).

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. N. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

- accetta di essere sottoposto alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/20166 e successive attuazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

1) Codice Fiscale

2) Codice Fiscale

3) Codice Fiscale

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma digitale)

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e successive norme di attuazione: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo